



OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

**LA GESTIONE DEL RISCHIO: LA CARTELLA
CLINICA INTEGRATA E IL FOGLIO UNICO DI
TERAPIA**

**“QUALI STRUMENTI
OPERATIVI DEL
PROCESSO CLINICO
ASSISTENZIALE”**

COS'È IL RISCHIO CLINICO?

Probabilità che un paziente sia vittima di un evento avverso, cioè subisca un qualsiasi danno o disagio imputabile, anche se in modo involontario, alle cure mediche prestate durante il periodo di ricovero, che causa un prolungamento del periodo di degenza, un peggioramento delle condizioni di salute o la morte.

...PER QUANTO RIGUARDA LA TERAPIA??

Il ciclo di gestione del farmaco è uno dei processi più critici dell'attività assistenziale.

Secondo dati riportati dal Ministero Della Salute, si stima che la percentuale degli errori di terapia sia compresa tra il 12 e il 20% degli errori totali.

Il rischio può riguardare gli eventi intrinseci del farmaco (reazioni avverse, effetti collaterali etc..) ed estrinseci ovvero quelli che possiamo definire correlati all'errore umano.

È proprio su questi ultimi che possiamo intervenire attraverso strumenti operativi, costituiti essenzialmente da linee guida (precauzioni e raccomandazioni) per ridurre al minimo il rischio clinico.

LE FASI Più CRITICHE:

- Prescrizione
- Preparazione
- Somministrazione

PRESCRIZIONE

Componente decisionale:

- *Diagnosi*
- *Efficacia terapeutica*
- *Interazioni farmacologiche*
- *Allergie*



Componente esecutiva:

- *Nome commerciale\principio attivo*
- *Dose*
- *Forma farmaceutica*
- *Posologia*
- *Via di somministrazione*
- *Firma del prescrittore*

QUALI SONO I POSSIBILI RISCHI??

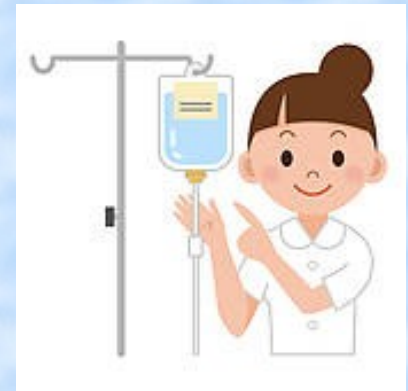
- *Grafia illeggibile*
- *Prescrizione incompleta (via di somministrazione, dose, forma farmaceutica)*
- *Utilizzo di unità posologica errata*
- *Uso di sigle e abbreviazioni non standardizzate*
- *Raccolta incompleta delle informazioni essenziali relative al paziente*
- *Errata scelta della forma farmaceutica, dose, via e intervallo di somministrazione*

RACCOMANDAZIONI E PRECAUZIONI

- *Scrivere con grafia chiara ed interpretabile*
- *Indicare il nome commerciale \ principio attivo del farmaco, dose, forma farmaceutica, posologia, via e modalità di somministrazione, data e ora di somministrazione e se necessario la durata del trattamento.*
- *Non abbreviare i nomi commerciali o i principi attivi dei farmaci*
- *In caso di dubbio o mancata informazione chiedere chiarimenti al medico*
- *Firmare in modo leggibile*

PREPARAZIONE

- *Diluizioni e ricostruzioni non corrette*
- *Miscelazioni di farmaci fisicamente o chimicamente incompatibili tra loro o con le soluzioni utilizzate per la diluizione*
- *Deterioramento dei farmaci (errata conservazione)*



RACCOMANDAZIONI E PRECAUZIONI

- *Controllo della corrispondenza tra prescrizione medica e farmaco prelevato per l'impiego*
- *Attenzione nei calcoli per la trasformazione in unità di misura diverse*
- *Diluire farmaci in infusioni compatibili*
- *Preparare il farmaco immediatamente prima della somministrazione*
- *Verificare sempre scadenza e integrità del farmaco*

SOMMINISTRAZIONE

*In questa ultima fase della gestione della terapia, (prettamente responsabilità infermieristica) i maggiori rischi in cui si può incorrere sono ad esempio:
Errore nell'identificazione del paziente, nella tipologia del farmaco, nella via di somministrazione etc..*



“LE 7 G”

- *Giusto farmaco*
- *Giusta persona*
- *Giusto orario*
- *Giusta via di somministrazione*
- *Giusta dose*
- *Giusta registrazione*
- *G conservazione e scadenza*

CONCLUDENDO

L'analisi dei rischi e degli strumenti appena trattati ci hanno permesso di creare il foglio unico di terapia, in modo tale da mettere in condizioni l'operatore di ridurre al minimo il rischio clinico essendo strutturato per avere quali vantaggi???

-Spazi idonei per l'identificazione di:

- Nome, forma e dosaggio del farmaco*
- Dati anagrafici, diagnosi ed eventuali allergie del paziente*
- Firma prescrittore/esecutore*
- Note*
- Parametri vitali e presidi*

-Terapia suddivisa in settori, a seconda della tipologia, con data e orari

-Unico modello di terapia in tutte le unità operative, omogeneità nel processo clinico assistenziale → aumento qualità

***GRAZIE PER
L'ATTENZIONE***

